



FILT-CGIL

FIT-CISL

UILTRASPORTI

SLA CISAL

Alla c.a. della Direzione Tronco 1 Genova Ing. Luca Della Longa  
autostradeperlitaliad1genova@pec.autostrade.it

Alla Responsabile HR Area Dr.ssa Mariasole Valentina Di Renzo

Alla Responsabile HR Sede Sig.ra Roberta Romano

Alla Commissione Garanzia Sciopero – P.zza del Gesù, 46 - 00186 – Roma (RM)  
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

E p.c. alle Segreterie Nazionali Filt-Cgil Fit-Cisl UilTrasporti Sla-Cisal

**Oggetto: Conferma Stato di Agitazione e blocco dello straordinario per i comparti Esazione e Supporto Logistico Esazione e di Stato di Agitazione di tutto il restante personale di Autostrade per l'Italia S.p.A. – Unità Produttiva Tronco 1 Genova**

Con la presente, le Rappresentanze Sindacali Aziendali **riconfermano** lo Stato di Agitazione di tutto il personale dell'Unità Produttiva ASPI TRONCO 1, a seguito delle insolite e gravi criticità che affliggono i comparti impianti, esercizio, la gestione degli organici e dei livelli di servizio in esazione alle quali si sommano le reiterate anomalie sui cedolini paga di tutto il personale.

Di seguito le motivazioni alla base della suddetta proclamazione:

L'azienda, a causa dell'attuale indisponibilità di un Piano Economico Finanziario (PEF) validato, che limiterebbe la possibilità di programmare interventi strutturali, sta procrastinando l'attuazione degli accordi di Piano Industriale sottoscritti con le parti sociali il 5 dicembre 2024 (riduzione orario di lavoro, potenziamento organici settori operativi, esodi incentivati tra i temi più delicati in discussione). Le rappresentanze sindacali nazionali hanno già espresso preoccupazione per i potenziali impatti su occupazione, sicurezza, qualità del servizio e tenuta delle relazioni sindacali.

Nello specifico le RSA del Tronco 1 denunciano:

- **Relazioni Sindacali:** Si registra un evidente appiattimento delle relazioni a livello di unità produttiva (da oltre un mese un verbale di riunione giace pendente in azienda), in luogo di una centralizzazione sempre più spinta che dilata oltremisura tempi, opportunità di confronto e raggiungimento di intese.
- **Organici:** Si segnala una persistente carenza di personale nei comparti impianti, esercizio ed esazione, situazione che compromette la regolare operatività, vanifica i processi di ristrutturazione dei comparti (riducendoli a mere operazioni di efficientamento economico), aumenta sensibilmente il carico di lavoro sulle risorse disponibili, riduce la qualità del servizio erogato, il presidio delle attività concordate e aumenta i rischi.

- **Incongruenze e irregolarità cedolini paga:** Da oltre un anno persistono incongruenze, che costringono i colleghi a inoltrare ticket per anomalie a ogni emissione di cedolino.
- **Riduzione orario di lavoro:** il conto è già stato saldato (54 stazioni non presidiate e 200 FTE in meno nel comparto esazione, contrazione dell'attività di Supporto Logistico all'Esazione, progressive Istruzioni di Servizio che produrranno "efficientamento" non senza conseguenze e sacrifici per le lavoratrici e i lavoratori di tutti i comparti), l'azienda ha socializzato con i media il "primato" ma i dipendenti sono ancora in attesa di un accordo definitivo.

Le scriventi sono pertanto a chiedere:

- Immediato e strutturale potenziamento e turnover degli organici impianti ed esercizio dando seguito al percorso di reskilling del personale esazione, avviando nuovi percorsi selettivi del personale precario stagionale e parallelamente sul mercato esterno del lavoro, affinché sia garantito un adeguato supporto operativo e si possa assicurare la continuità e la qualità del servizio richiesta dal concedente.
- Riscontro puntuale e definitivo alle numerose segnalazioni di anomalie cedolini paga, con l'immediata regolarizzazione di tutte le spettanze e indennità pregresse previste dal contratto e dagli accordi aziendali.
- Rispetto delle intese sottoscritte a livello nazionale il 26/7/2023, capitolo esazione punti e) e g).
- Il ripristino di relazioni sindacali costruttive e rispettose dell'autonomia funzionale delle RSA locali

**Lo stato di agitazione rappresenta un atto di responsabilità volto a tutelare la dignità, i diritti e la sicurezza sul lavoro di chi opera in Autostrade per l'Italia S.p.A., nonché a garantire la qualità del servizio reso all'utenza. In assenza di risposte concrete e tempestive da parte dell'azienda, le RSA si riservano ulteriori iniziative di mobilitazione, fino alla proclamazione dello sciopero secondo le normative vigenti. La presente comunicazione vale come avvio delle procedure di raffreddamento e richiesta urgente di convocazione ai sensi del vigente CCNL di settore per il personale regolato dalla L. 146/90 e regolamenti attuativi.**

Genova, 16 febbraio 2026

FILT- CGIL  
W. NORIS

FIT-CISL  
G. RIZZO

UILTRASPORTI  
E. CARREA

SLA CISAL  
L. FODDAI




